

**PRIMO PIANO**

**Violenza a Roma. Genny 'a carogna agli arresti domiciliari**

2.09.2014 - Arrestato a Napoli su richiesta della procura della Repubblica di Roma Gennaro De Tommaso, detto Genny 'a carogna, nell'ambito dell'inchiesta sugli incidenti accaduti a Tor di Quinto e all'interno dello stadio il 3 maggio scorso in occasione della finale di Coppa Italia. Insieme a Genny 'a carogna sono stati sottoposti all'obbligo di firma altri 4 ultrà del Napoli: Massimiliano Mantice, Mauro Alfieri, Genni Filacchione e Salvatore Lo Presti. Sono accusati a vario titolo di concorso in resistenza a pubblico ufficiale e violazione della normativa sulle competizioni sportive, in particolare «lancio di materiale pericoloso ed invasione di campo in occasione di manifestazioni sportive». Tre di loro sono stati riconosciuti attraverso le immagini delle telecamere e facevano parte del gruppo di 100 ultrà capeggiati da Genny 'a carogna che con felpe nere e fumogeni si erano radunati a Piazza Mazzini e lungo la strada verso lo stadio, scortati dalla polizia, lanciarono fumogeni contro gli agenti e le auto. Il quarto tifoso azzurro sottoposto ad obbligo di firma è un altro capo ultrà, Massimiliano Mantice, ed è accusato di scavalco della rete che delimita il campo di gioco dagli spalti. Mantice, 44 anni, leader della Curva B, secondo gli investigatori non avrebbe fatto parte del gruppo dei 100 ultrà che rispondeva agli ordini di Genny 'a Carogna e individuato a Piazza Mazzini. Mantice, hanno appurato le indagini, arrivò in un secondo momento a Tor di Quinto, subito dopo il ferimento di Ciro Esposito e fu uno di quelli che si avvicinò per soccorrerlo. In particolare l'ordinanza fa riferimento a «condotte criminose» che hanno caratterizzato il pre-partita del 3 maggio della finale di Coppa Italia Fiorentina-Napoli, sia all'esterno dello stadio con alcuni episodi di resistenza nei confronti di agenti delle forze dell'ordine da parte di un gruppo di circa 100 ultras capeggiato da De Tommaso, che all'interno dello stadio. Genny 'a carogna è stato posto ai domiciliari. Gennaro Di Tommaso viene considerato dalla Digos di Roma «leader e istigatore delle violenze» che si sono verificate alcune ore prima della finale di Coppa Italia quando un gruppo di un centinaio di napoletani si concentrò in piazza Mazzini con fumogeni e petardi nell'intenzione, secondo l'accusa, di tendere agguati a tifosi della Fiorentina. Nel pre-partita, oltre ai disordini a cui fa riferimento l'ordinanza ci furono episodi di violenza nei pressi di Tor Di Quinto che portarono al ferimento del tifoso del Napoli Ciro Esposito, che morì dopo settimane di agonia. Per la morte di Esposito è accusato l'ultrà giallorosso Daniele De Santis. La vicenda. Si chiama Gennaro De Tommaso, ma è ormai celebre in Italia come Genny 'a carogna, dopo la finale di Coppa Italia tra Fiorentina e Napoli dello scorso 3 maggio. È lui uno dei cinque ultrà partenopei arrestati oggi dalla Digos. Il suo nome è divenuto celebre per la presunta trattativa andata in scena quella sera all'Olimpico, prima dell'inizio della finale di Coppa Italia, tra dirigenti, forze dell'ordine e curva azzurra, inizialmente contraria a giocare dopo la notizia del ferimento di Ciro Esposito. De Gennaro fu immortalato dalle telecamere a cavalcioni su una rete che separa il campo di gioco dai tifosi mentre parlava con le forze dell'ordine e col capitano del Napoli Marek Hamsik, episodio che suscitò molte polemiche. In quell'occasione Genny aveva indossato una maglietta con su scritto "Speciale libero". «Istigazione alla violenza» A Genny 'a Carogna è stata contestata anche l'istigazione alla violenza nei confronti delle forze dell'ordine perché il 3 maggio scorso indossava la maglietta Speciale Libero. In particolare per Gennaro De Tommaso, 38 anni, che oggi è finito agli arresti domiciliari si fa riferimento all'articolo 2 bis della legge 41/2007 ovvero «divieto di striscioni e cartelloni incitanti alla violenza o recanti ingiurie o minacce».

Fonte della notizia: ilmattino.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**I bimbi dell'oncologia pediatrica per un giorno baby poliziotti grazie alla Polizia stradale**

di Monica Curino

NOVARA, 22 SET – Per tutta la mattinata di domenica 21 settembre una ventina di bimbi (una decina dell'oncologia pediatrica e altri dieci loro amici e fratellini, tra i 4 e i 10 anni) hanno potuto trasformarsi in tanti piccoli e simpatici poliziotti. Un'iniziativa resa possibile grazie alla

collaborazione nata tra la Polizia stradale (sottosezione autostradale di Novara Est) e la sezione di Novara dell'Ugi (Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini onlus). A contribuire alla buona riuscita della mattinata anche Satap spa, che ha fatto visitare i propri mezzi ai bambini e ha offerto l'aperitivo con cui si è conclusa la visita alla caserma di Galliate. Ospiti della Polizia stradale anche le famiglie dei bambini e i volontari dell'Ugi, con il presidente Andrea Locarni. Presenti il comandante della sottosezione, ispettore superiore Sups Gianpaolo Pusello e Lorenzo Bianco, dirigente di Satap. A far vivere una mattinata insolita, curiosa, divertente e coinvolgente ai piccoli, tutti gli agenti attivi nella caserma galliatense. La giornata è iniziata con tante fotografie in sella alle potenti motociclette della Polstrada. I mezzi, comprese le autovetture, sono state prese d'assalto dai bambini, che si sono fatti immortalare da mamma e papà e dagli stessi agenti. Grande curiosità ha suscitato l'interno delle auto. Molte le domande poste dai piccoli ai poliziotti, per conoscere a cosa servissero tutti i tasti presenti nella zona guida. Si sono molto divertiti nel far finta di provare le radio allestite nella vettura in esposizione. Da un veicolo all'altro, si sono poi recati sui mezzi a disposizione di Satap, realtà che ha gli uffici a fianco alla stradale. Da una 'prova' all'altra. I piccoli, ciascuno con una coccarda colorata col proprio nome preceduto dalla parola 'agente' (tra gli altri c'erano l'agente Chiara, l'agente Luca, l'agente Alessandro), hanno indossato il cappello da poliziotto (in versione maschile e, per le bambine, in versione femminile) e la pettorina solitamente usata dagli agenti nelle operazioni. Immane, ovviamente, la paletta con cui si procede a fermare gli automobilisti. All'arrivo del comandante Pusello, da parte di tutti i piccoli, anche il saluto sull'attenti. Prima di concludere con la visita all'interno della caserma, c'è stata l'occasione in cui i baby agenti hanno potuto mettersi alla prova e, aiutati dai poliziotti 'seniores', mettere in atto veri e propri posti di blocco. Con tanto di richiesta di patente e documenti agli automobilisti fermati. Non sono mancate le luci intermittenti e le sirene spiegate di tutti i mezzi presenti nel cortile. Un'occasione, per i ragazzi, di conoscere meglio il lavoro del poliziotto stradale e trascorrere una mattinata di divertimento con le famiglie e gli amici. «L'Ugi - spiega Locarni - è nata a Torino nel 1980. La sezione di Novara è invece più recente. Siamo nati nel 2005, perché c'era la necessità di fornire un analogo aiuto anche qui. Negli anni è nata "Casa Valeria" in corso Torino, foresteria d'accoglienza a disposizione delle famiglie che seguono i propri bimbi nelle strutture pediatriche del Maggiore. Da subito abbiamo avuto gruppi di volontari in servizio nel reparto e abbiamo assistito le famiglie sia dentro sia fuori dall'ospedale. Obiettivo, provare a dare un'amicizia. Alcuni volontari, nonostante la perdita del loro bimbo, sono comunque rimasti a fare volontariato con noi. Questo è importante. Cerchiamo di intervenire anche a livello economico per dare un appoggio nelle necessità primarie. Quest'anno abbiamo inaugurato un mezzo per il trasporto dei bimbi a Torino. Siamo sempre alla ricerca di persone che ci diano una mano, di nuovi volontari e anche di chi possa guidare il pulmino. In autunno partirà un nuovo corso per la formazione di volontari. Sono molti i progetti in atto. La giornata odierna è nata da una conoscenza di una nostra volontaria. Poi grazie al comandante Pusello e alla comandante provinciale della Stradale, vice questore aggiunto Luciana Giorgi, tutto si è concretizzato. Il nostro grazie va a loro e a tutti gli agenti del comando di Novara Est». Una mamma: «ho conosciuto l'Ugi 7 anni fa, quando mio figlio ha avuto un problema che, fortunatamente, si è risolto. L'associazione ci ha aiutato molto. Per questo cerchiamo di partecipare a ogni iniziativa». Un abbraccio alle famiglie è giunto anche dal Ministero dell'Interno, tramite un messaggio giunto al comandante Pusello da Roberto Sgalla. La mattinata si è chiusa con un aperitivo tutti insieme e alcuni simpatici regali ai bambini.

Fonte della notizia: oknovara.it

---

## **Napoli, città «fuorilegge»: nel weekend 220 alla guida senza assicurazione e 97 senza patente**

22.09.2014 - Un weekend di controlli a tappeto per le forze dell'ordine impegnate a rendere per quanto è possibile la movida più sicura. I dati complessivi sono allarmanti: in tutto tra carabinieri e polizia municipale sono state controllate 274 auto, elevate contravvenzioni a 222 persone che viaggiavano senza assicurazione e 97 senza avere la patente. Multati anche alcuni ragazzi sottoposti all'alcol-test ed al narcotest. Durante l'operazione condotta dalla polizia municipale sono stati fermati circa 150 veicoli, controllati dai Motociclisti del capitano

Imperatore che hanno intensificato le attività di polizia stradale nella periferia orientale della città. Le attenzioni degli agenti si sono concentrate principalmente sui conducenti di ciclomotori e motocicli, la maggior parte dei quali sono stati sequestrati e dati in custodia alle depositerie autorizzate. Nel complesso sono state accertate le seguenti violazioni: 107 fermati per guida senza casco; 98 per mancanza di copertura assicurativa Rca; 65 per guida senza patente); 53 per omessa revisione del veicolo; 21 guidavano senza cinture di sicurezza. Nella notte tra sabato e domenica, le attività di controllo sono state spostate nei luoghi della movida, in particolare nella zona tra i quartieri Posillipo e Bagnoli e, nell'ambito del progetto territoriale Nnidac «Stupefacente... la vita!» finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state focalizzate sul fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto effetto di stupefacenti. Come di consueto, gli uomini della Polizia Locale hanno usufruito del supporto del personale medico e paramedico della Croce Rossa Italiana che ha effettuato esami medici e prelievi di campioni biologici nei confronti dei conducenti dei veicoli. Al termine delle attività sono stati accertati sette casi di ebbrezza alcolica e sei di alterazione conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti, che, qualora confermati dalle analisi di 2° livello effettuate dal Laboratorio Tossicologico dell'Università "Federico II", determineranno l'avvio di altrettanti procedimenti penali a carico dei trasgressori. La stessa sorte toccherà alle 3 persone che si sono rifiutate di sottoporsi ai narcotest. Nei prossimi giorni attività analoghe interesseranno altre zone della periferia partenopea.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Convegno sull'omicidio stradale**

#### **Casalgrande: incontri e riflessioni in attesa della legge che lo trasformi in reato**

CASALGRANDE 21.09.2014 - Si parla dell'omicidio stradale, dal punto di vista giuridico e investigativo, nel convegno interregionale ("Omicidio stradale. Rilievi ed accertamenti forensi, aspetti psicologici e questioni giuridiche") che verrà ospitato dal teatro De André martedì a Casalgrande. Un appuntamento di importanza nazionale su un tema che rimane di grande attualità, realizzato in uno dei paesi di competenza della polizia municipale Tresinaro Secchia. Al centro, un concetto, quello di omicidio stradale, che per ora rimane tale. Da tempo però vi è una mobilitazione per chiedere l'introduzione del reato di omicidio stradale, tramite ad una legge *ad hoc*. Ad oggi in caso di morte dovuta ad incidenti automobilistici, l'accusa è quella di omicidio volontario, che spesso poi non regge nel corso del dibattimento giudiziario. L'omicidio stradale sarebbe, nelle intenzioni dei proponenti, un reato da imputare dopo decessi causati da incidenti a persone che vengano trovate in stato "alterato", con sostanze stupefacenti o un livello di alcool superiore al consentito nel sangue. Situazioni quindi in cui l'autista si sia messo volontariamente alla guida nonostante condizioni psicofisiche inadeguate. La questione è ovviamente complessa, e oltre al piano puramente legislativo comporterebbe modifiche e variazioni procedurali per tutti gli operatori, dalle forze dell'ordine ai soccorritori. Anche se la proposta di legge è ferma in Parlamento, in attesa di uno sblocco, molti addetti ai lavori si troveranno martedì a Casalgrande per il convegno sul tema. Dalle 8.30 alle 9 vi sarà l'accreditamento per i partecipanti, seguiti dai saluti delle autorità e dall'avvio dei lavori, moderati da Gianluca Albertazzi, responsabile dell'Area di polizia locale per la Regione Emilia Romagna. Ugo Terracciano, docente del corso di Scienze Criminologiche dell'università di Bologna, parlerà di "Questioni giuridiche in tema di omicidio stradale". A seguire, la psicologa giuridica e psicoterapeuta Cinzia Gimelli ragionerà su "Pirateria della strada: un'analisi criminologica-vittimologica e gestione delle emergenze". Sarà poi il turno di Paolo Girotti, commissario superiore della polizia Tresinaro Secchia, assieme al collega Davide Golfieri, come lui docente Sipl infortunistica stradale. I due approfondiranno il discorso su "Accertamenti e rilievi tecnici irripetibili: normativa Uni 11472, tecniche di rilievo forense tridimensionale, adempimenti per l'autotrasporto". Si proseguirà parlando di modalità investigative con Luciano Garofano, ex comandante dei Ris di Parma, e il suo intervento su "La repertazione: evidenze e tracce, modalità di intervento e rilievo". Anche la conclusione rimarrà sul tema, con Franco Morizio, comandante della polizia locale di Lecco, e la sezione su "La pirateria della strada. Tecniche investigative e protocolli operativi nell'attività di polizia giudiziaria compiuta dagli organi di polizia stradale, cosa fare e cosa non fare". I lavori termineranno alle 13.15.

Fonte della notizia: [gazzettadireggio.gelocal.it](http://gazzettadireggio.gelocal.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Corsa clandestina di cavalli Interviene la polizia: 7 denunciati Gli agenti hanno denunciato sette persone per avere partecipato alla competizione illegale**

SIRACUSA 22.09.2014 - La polizia di Stato ha interrotto sulla provinciale 34 Calabernardo-Noto, una gara clandestina di cavalli con un monte scommesse di 30 mila euro. Gli agenti hanno denunciato sette persone per avere partecipato alla competizione illegale. Gli animali, dopo la lettura dei microchip e il prelievo del sangue effettuato dal veterinario sono stati sequestrati ed affidati in custodia giudiziale ai proprietari.

Fonte della notizia: [livesicilia.it](http://livesicilia.it)

### **Folle fuga in auto dalla polizia: profugo senza patente e ubriaco**

PADOVA 22.09.2014 - Inseguimento a tutta velocità tra via dell'Artigianato e via Anelli. Un profugo nigeriano al volante di una Ford Focus alla vista di una pattuglia della polizia è scappato. E' stato intercettato quasi dieci minuti più tardi alla Stanga. Si tratta di un profugo nigeriano di 29 anni richiedente asilo politico. Era alla guida ubriaco, senza patente e senza assicurazione. A bordo aveva poi altri due nigeriani: un clandestino e un clonatore di carte di credito. Tutti e tre sono stati denunciati. Il profugo anche per danneggiamento aggravato, perché è andato a sbattere durante l'inseguimento sulla pattuglia della polizia.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

### **Anzio, usavano documenti falsi per incassare buoni fruttiferi provento di furto**

22.09.2014 - Sono stati sorpresi dai Carabinieri della Stazione di Anzio mentre tentavano di depositare buoni fruttiferi rubati nell'ufficio postale di Anzio esibendo documenti falsi. Un 54enne di Napoli ed un 46enne di Anzio, entrambi incensurati, sono stati arrestati con l'accusa di truffa aggravata, ricettazione e possesso di documenti falsi in concorso. I due insospettabili, qualche giorno fa, sono stati sorpresi dai militari mentre stavano depositando dei titoli, per un valore complessivo di alcune migliaia di euro, in attesa del successivo incasso. Per effettuare l'operazione, il 54enne aveva esibito all'incaricato delle Poste una tessera sanitaria e una carta d'identità contraffatte riportanti i dati anagrafici di un 74enne di Catanzaro, effettivo intestatario dei buoni, che pochi giorni prima li aveva denunciati rubati. Il ruolo del 46enne di Anzio, conosciuto presso l'Ufficio Postale come avvocato, era quello di garante nei confronti del "finto" anziano calabrese che, in realtà, fa il barbiere nel capoluogo campano, da cui era arrivato, in mattinata, in treno. I Carabinieri hanno anche appurato che, qualche settimana fa, i due impostori si erano presentati nello stesso Ufficio Postale dove, con la stessa tecnica, erano riusciti a incassare poco meno di 50.000 euro in buoni fruttiferi, sempre di proprietà dell'anziano calabrese. La vittima, solo dopo le segnalazioni pervenute dai Carabinieri e dal personale di Poste Italiane in merito alle operazioni sospette eseguite a suo nome, si è reso conto dell'ammancio denunciando il furto dei titoli che, in parte, erano intestati anche alla madre ormai deceduta. Grazie agli elementi raccolti dai militari, i truffatori sono stati arrestati e trattenuti in caserma in attesa del rito direttissimo che si è celebrato ieri nel Tribunale di Velletri. Il Giudice ha concesso al 46enne di Anzio, che ha richiesto i termini a difesa, l'obbligo di dimora mentre il napoletano, che si è avvalso del patteggiamento, è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di reclusione, oltre che a 4.000 euro di multa, con pena sospesa in quanto incensurato. I Carabinieri stanno effettuando ulteriori accertamenti al fine di stabilire chi abbia effettivamente incassato l'ingente somma prelevata nelle settimane precedenti e di verificare se in zona siano state messe a segno truffe simili ai danni di altri ignari cittadini.

Fonte della notizia: [ilcorrieredellacitta.com](http://ilcorrieredellacitta.com)

### **Polizia Stradale. Ritirate 3 patenti di guida e accertate numerose violazioni**

22.09.2014 - La Sezione Polizia Stradale di Benevento ha eseguito nel corso del fine settimana un'attività di contrasto sia ai comportamenti di guida maggiormente pericolosi per la sicurezza stradale, sia alle violazioni in materia di trasporto merci e passeggeri. Nell'ambito della campagna stagionale connessa al trasporto dei pomodori, che in questo periodo interessa le maggiori arterie stradali provinciali, è stata ritirata una patente di guida ad un 71enne sannita per aver superato i limiti di età previsti per la conduzione di autoarticolati, non essendo più in possesso dei prescritti requisiti psicofisici. In ulteriori controlli, sono state elevate diverse infrazioni inerenti il superamento di velocità e dei tempi di guida dei conducenti professionali, dei quali uno è risultato anche eccessivamente sovraccaricato. Controllati anche 9 autobus, risultati essere regolari. Sono stati inoltre effettuati servizi con le apparecchiature elettroniche in dotazione sui tratti stradali connotati da un più alto rischio di incidentalità. Nel corso di tali attività sono state contestate 9 violazioni per eccesso di velocità, è stata ritirata una patente di guida per superamento della velocità di oltre 50 chilometri orari ed un'altra patente ad un neopatentato da meno di un anno che è stato sorpreso alla guida di una Alfa Romeo Giulietta da 150 cavalli. Inoltre durante la notte, sono stati controllati 29 conducenti di veicoli sottoposti ad accertamento etilometrico. Due giovani beneventani sono risultati positivi con un tasso alcolemico superiore alla norma, per cui sono stati sanzionati ai sensi della normativa sull'alcolemia per i neopatentati ed un'auto è stata sottoposta a sequestro amministrativo essendo priva di copertura assicurativa. Nell'intero fine settimana sono stati controllati complessivamente 95 veicoli e contestate 58 infrazioni al codice della strada.

Fonte della notizia: [ilquaderno.it](http://ilquaderno.it)

### **SALVATAGGI**

#### **Cittanova/ Ottantaquattrenne cade in un dirupo, soccorsa da poliziotti**

CITTANOVA 20.09.2014 - Un'anziana donna di 84 anni è stata soccorsa dagli agenti della polizia di Stato a Cittanova dopo che era caduta e rimasta bloccata per diverse ore in un dirupo. I poliziotti sono stati allertati da alcune persone che hanno sentito dei lamenti provenire da una zona isolata di Cittanova. Gli agenti delle "Volanti" del commissariato si sono recati sul posto ed hanno trovato la donna. Nelle operazioni di soccorso i poliziotti hanno usato le cinture dei pantaloni con le quali sono riusciti a formare una "corda umana" ed hanno raggiunto la donna che è stata tratta in salvo.

Fonte della notizia: [giornaledicalabria.it](http://giornaledicalabria.it)

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Cisterna, pirata della strada aggredisce un Vigile: arrestato un 26enne**

22.09.2014 - Nel tardo pomeriggio di ieri un autentico pirata della strada ha aggredito un agente della Polizia Locale di Cisterna che cercava di fermarlo. E' successo all'incrocio tra via Monti Lepini e Corso della Repubblica e lo sciagurato protagonista è un 26enne romeno. L'uomo viaggiava a bordo della sua Ford in compagnia della giovane compagna e del figlioletto. Su via Monti Lepini, all'altezza del Punto di primo soccorso, la sua guida folle lo ha portato ad urtare un paio di auto parcheggiate. La cosa non è sfuggita ad alcuni passanti che hanno subito allertato un agente della Polizia locale che dirigeva il traffico ai margini dell'incrocio che si trova poco più avanti. Alla vista del Vigile, che gli mostrava l'alta, il romeno ha tentato di scappare in maniera rocambolesca. Durante la manovra, addirittura per poco non investiva l'agente. Bloccato dall'ingorgo, il 26enne ha dovuto fermarsi per forza, permettendo così ai Vigili accorsi immediatamente sul posto, di immobilizzarlo e consegnarlo ai Carabinieri. Tutto questo, non prima di aver subito l'aggressione del rumeno completamente fuori di se. Il vigile aggredito è stato medicato presso il punto di primo soccorso di via Monti Lepini. Per il romeno arrestato, invece, sono stati disposti esami tossicologici presso l'ospedale Goretti di Latina. Denunciato per Aggressione, Violenza e Minacce a pubblico ufficiale, lo straniero ora è rinchiuso presso una camera di sicurezza della stazione dei carabinieri di Cisterna, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Roma, un'altra autista Atac aggredita: accerchiata e minacciata di stupro**

22.09.2014 - «Una nuova aggressione, ieri sera, sempre a Corcolle, sempre a una donna». A raccontarlo, riferisce una nota, ai microfoni di Radio Roma Capitale (93fm) la leader degli autoferrotranvieri auto organizzati del M410. «Questa volta Federica, la nostra collega, era alla guida del 508, sempre nella zona di Corcolle. Per quanto riguarda Elisa, la collega del 042, si è trovata accerchiata da tantissime persone, ubriache, che hanno minacciato di violentarla. Era sconvolta, ma per fortuna non ha subito nessuna conseguenza fisica. Solo tantissima paura. Ma voglio sottolineare che le aggressioni, purtroppo, accadono anche agli autisti uomini. Nella stessa zona di Corcolle questa nuova aggressione, a distanza di poche ore, ha provocato lo scoppio dell'ira di molti residenti che sono scesi in piazza e ci sono state delle vere e proprie scene di guerriglia. Mi sento di stigmatizzare questi comportamenti, dettati forse dalla paura che Atac possa decider di tagliare queste linee perché troppo pericolose. Adesso vorrei che il sindaco di Roma faccia seguire alle parole i fatti. Abbiamo letto il suo comunicato stampa, ma questo è il momento di mettere in campo azioni concrete. Noi autisti non possiamo più fare da capro espiatorio. Mercoledì scorso un autista a Grottarossa è stato aggredito da italiani perché aveva una cadenza napoletana. Per questo motivo non parlerei di problema razziale, non mi piace e non mi interessa. Non è questo il problema. Pensiamo di organizzare un sit-in per la difesa alla salute di noi autoferrotranvieri», prosegue Quintavalle. «Una battuta anche sugli stipendi di ottobre: sono solo bugie, è una minaccia quella di dire di non avere soldi, che ormai riceviamo ad intervalli regolari. È solo l'ennesimo tentativo di spingere verso la privatizzazione», conclude. La questura intensifica la vigilanza a Corcolle. Indagini per ricostruire la dinamica dell'aggressione a un'autista la cui vettura è stata danneggiata da sassi e bottiglie a Corcolle, ricerca dei colpevoli e una vigilanza intensificata nella zona al fine di prevenire eventuali analoghi episodi. E' il compito che si è prefissa la questura di Roma d'intesa con l'Arma dei Carabinieri. «La situazione - fa sapere la questura - è costantemente monitorata grazie alla collaborazione con il personale che gestisce tali centri e con i responsabili della sicurezza dell' Atac, rafforzando i servizi di controllo del territorio attraverso l'impiego di pattuglie dedicate. Inoltre sono stati presi contatti con i dirigenti dell'azienda di trasporti che domani incontreranno i rappresentanti delle Forze dell'Ordine al fine di individuare strategie più incisive per garantire la sicurezza nei servizi di mobilità sia per i passeggeri che per i lavoratori del settore».

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Verona, sbanda in curva e finisce contro un palo della luce: due giovani muoiono sul colpo. Terzo grave**

### **Asfalto viscido e forte velocità non avrebbero lasciato scampo alla coppia di ragazzi moldavi, sulla Statale in provincia di Pavia: lui di 22 anni e lei 19enne che abitava a Garda. La Peugeot si è fermata ribaltandosi**

22.09.2014 - Un bilancio pesantissimo, un altro weekend "nero". A seguito di uno scontro in auto in provincia di Pavia, la notte tra sabato e domenica, due ragazzi sono morti e un terzo è rimasto gravemente ferito. Le vittime sono entrambe di origine moldava: Maria Bucur di Garda e Constantin Cazac, residente a Villanterio (Pavia). Hanno rispettivamente 19 e 22 anni, mentre all'ospedale è finito un amico connazionale di 24, Jonut Culea. Devastante l'impatto ricostruito dai poliziotti lombardi della Stradale. L'auto, una Peugeot 47e, è uscita di strada a seguito di una sbandata sulla Statale 235, in località Trovamala, alle porte del capoluogo di provincia. Non è escluso che a provocare lo slittamento sia stato l'asfalto viscido su cui procedeva la macchina. Dopo la sbandata è finita contro un palo della luce ed è carambolata fuori strada all'uscita di una curva, tra un'abitazione e una concessionaria. Si è poi ribaltata su se' stessa provocando la morte istantanea dei due ragazzi. Il tratto di strada è rimasto chiuso per cinque ore. Rilievi a cura della Polstrada: sul posto i vigili del fuoco e i sanitari del 118 che

hanno potuto solo constatare il decesso dei due ragazzi e portare d'urgenza all'ospedale "San Matteo" il terzo. Si trova tuttora in prognosi riservata.

Fonte della notizia: veronasera.it

---

### **Auto invade corsia e centra in pieno una moto, centauro ucciso sul colpo**

22.09.2014 - Un medico romano di 53 anni, Mario Bartolomeo, originario di Genova, ha perso la vita in via Pedemontana a Palestrina, all'altezza dell'incrocio con Galliciano del Lazio. Le indagini e i rilievi sono affidate ai carabinieri della locale Compagnia, giunti sul posto poco dopo. Lo sfortunato medico, viaggiava in direzione Palestrina, dove ha una casa, a bordo della sua kawasaky 600, quando per cause in corso di accertamento una Ford Focus guidata da un anziano del posto nel fare manovra ha invaso la corsia. Il povero centauro ha centrato in pieno l'autovettura con la moto e con il corpo, morendo sul colpo.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

### **Incidente in corso Calatafimi, muore anziana travolta da scooter**

**Sono apparse subito gravi le condizioni di una donna di 73 anni, Francesca Di Nicolao, investita da un mezzo a due ruote. Inutili i tentativi di rianimazione dei soccorritori del 118 e dei medici del Civico, dove è morta nella notte**

22.09.2014 - Travolta mentre attraversava la strada, muore in ospedale dopo una straziante agonia. La tragedia si è consumata ieri sera, in corso Calatafimi, quando una donna di 73 anni, Francesca Di Nicolao, è stata investita da uno scooter condotto da un cinquantasettenne. L'anziana, trasportata d'urgenza all'ospedale Civico, si è spenta nella notte. "Dalle prime informazioni apprese - spiegano dalla polizia municipale - la donna stava attraversando la strada quando uno scooter le sarebbe piombato addosso". Nel violento impatto la settantatrenne è stata scaraventata sull'asfalto battendo la testa per terra. I soccorritori del 118 accorsi sul posto hanno trovato l'anziana in condizioni disperate. A nulla sono serviti i tentativi di rianimazione eseguiti in prima battuta. Trasportata d'urgenza all'ospedale Civico, la vittima dell'incidente è morta poco dopo le ore 2, nonostante i vani tentativi dei medici di strapparla alla morte. Nel luogo dello scontro sono intervenuti gli uomini dell'Infortunistica della polizia municipale, impegnati nella ricostruzione della dinamica e nella ricerca di testimoni oculari.

Fonte della notizia: palermotoday.it

---

### **Villanova delle Grotte: si ribalta un pullman con 50 persone**

**Incidente nella sera di domenica nelle Valli del Torre, tra Lusevera e la frazione. Il mezzo era occupato per la maggior parte dei posti da studenti. In undici sono stati portati all'ospedale, ma nessun ferito grave**

22.09.2014 - Un pullman con a bordo 50 persone, soprattutto giovani, si è rovesciato la sera di domenica sulla strada tra Lusevera e Villanova delle Grotte, nella zona delle Valli del Torre, in provincia di Udine. Il sinistro ha provocato undici feriti, nessuno dei quali in gravi condizioni. Il gruppo era arrivato in Friuli da Chirignago, provincia di Venezia.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

---

### **Bari, auto si ribalta feriti madre e figlio**

BARI 22.09.2014 - Un grave incidente stradale si è verificato questa mattina nel quartiere San Paolo di Bari. Due persone, madre e figlio, sono rimaste ferite. La loro vettura, una Saab guidata dal più giovane, si è ribaltata in via Cacudi ed è finita contro due automobili parcheggiate ai lati della carreggiata. L'incidente è avvenuto intorno alle 9. Sul posto è intervenuto il 118 che ha trasportato i feriti al pronto soccorso del Policlinico. Più grave il giovane, arrivato con codice rosso in ospedale.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

**Muro di grandine e scoppia l'inferno: tamponamento a catena  
Dieci veicoli coinvolti, sei feriti di cui uno gravissimo é il bilancio del tragico incidente di ieri sera a Cadola**

di Alessandro Tibolla

PONTE NELLE ALPI 21.09.2014 - Una violenta grandinata e l'autostrada A 27 va in tilt. Scontro a catena con una decina di auto coinvolte e ben sei feriti di cui uno in gravi condizioni. L'inferno si è scatenato ieri sera poco poco le 22 quando a pochi chilometri dall'uscita dell'A27 a Cadola è iniziata a cadere la grandine. Le auto che stavano uscendo dall'ultima galleria in direzione nord si sono trovate davanti una muraglia di grandine e pioggia. Visibilità nulla e manto stradale da pattinaggio. La prima macchina, messe le ruote su ghiaccio della grandine è sbandata coinvolgendo altre nove auto che la seguivano. Una carambola da paura. L'A27 bloccata, mezzi distrutti ovunque e tanti i feriti. Chiamate d'emergenza al centralino del 118 e alla polizia che hanno inviato sull'autostrada ambulanze e mezzi d'emergenza sia da Belluno che da Vittorio Veneto e Conegliano.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Recco, Ferrari si ribalta in A12**

**L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri: l'auto ha urtato un'altra vettura per poi sfondare il guardrail e finire fuori strada. Non ci sono feriti**

21.09.2014 - Spettacolare incidente ieri sera sull'autostrada A12 in direzione Genova, dove una Ferrari si è ribaltata all'altezza del casello di Recco, fortunatamente senza causare feriti. L'episodio è avvenuto intorno alle 18.30: l'auto viaggiava verso il capoluogo ligure, quando il conducente ha perso il controllo ed è andato a sbattere contro un'altra vettura prima di sfondare il guardrail e finire capottata fuori strada. Immediato l'intervento degli altri automobilisti, che hanno aiutato i due passeggeri a uscire dalla vettura distrutta. Sul posto sono intervenute quindi due ambulanze della Croce Verde di Recco che li hanno accompagnati all'ospedale San Martino di Genova per accertamenti.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

**MORTI VERDI**

**Vinovo (TO) – Moto tampona trattore, morto centauro**

VINOVO (TO) 21.09.2014 – Massimo Olivo, un motociclista di 50 anni residente a Vinovo, a seguito di un incidente stradale nel comune di Cercenasco, nel pinerolese, ha perso la vita. Il centauro stava percorrendo la strada provinciale per Buriasco, quando, per cause da accertare, ha tamponato un trattore. La moto è rimasta incastrata sotto il mezzo agricolo ed il pilota è deceduto sul colpo. Sulla dinamica indagano i Carabinieri.

Fonte della notizia: [obiettivonews.it](http://obiettivonews.it)

**SBIRRI PIKKIATI**

**CRONACA: Aggredita una agente della Polizia Locale**

NAPOLI 22.09.2014 - Nell'ambito delle attività di controllo del territorio, nel pomeriggio di ieri, nei pressi della Galleria Umberto I, una pattuglia è dovuta intervenire nei confronti di una donna senza fissa dimora, con problemi psichici e affetta da HIV, già nota alla Polizia Locale in quanto monitorata e ricoverata presso un presidio ospedaliero la scorsa settimana. La donna che molestava i passanti e i clienti all'interno dei negozi è stata fermata da una pattuglia della U.O. Avvocata, diretta dal Capitano Raiola, per poi essere allontanata dalla zona ed accompagnata presso un nosocomio cittadino. Dopo una prima fase in cui mostrava una calma apparente, la donna si è poi scagliata contro la pattuglia inveendo prima verbalmente e poi

passando alle vie di fatto procurando varie ferite al braccio e ad una mano di una agente. La poliziotta municipale, prontamente soccorsa, dovrà seguire un protocollo medico anti HIV.

Fonte della notizia: [napolivillage.com](http://napolivillage.com)

---

**Roma, ambulanti rifiutano controlli: calci e pugni a vigili urbani**

ROMA 22.09.2014 – Parapiglia, inseguimenti e fuggi fuggi di ambulanti stranieri all'ombra di San Pietro, durante i controlli della polizia municipale contro il commercio abusivo. La morsa dei vigili contro il suk dei venditori si fa sempre più stretta. Qualche giorno fa un agente della municipale è rimasto ferito durante un contatto avvenuto con un venditore ambulante, a Borgo Pio. Il vigile del gruppo Prati, insieme con alcuni colleghi stava facendo dei normali controlli a dei venditori senegalesi a due passi da San Pietro. Il gruppo ha opposto resistenza, ne è nata una colluttazione e il vigile è finito all'ospedale con le costole rotte e venti giorni di prognosi.

Fonte della notizia: [blitzquotidiano.it](http://blitzquotidiano.it)